

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **51/1963** (ECLI:IT:COST:1963:51)

Giudizio: **GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE**

Presidente: **AMBROSINI** - Redattore: - Relatore: **CHIARELLI**

Udienza Pubblica del **28/11/1962**; Decisione del **27/04/1963**

Deposito del **03/05/1963**; Pubblicazione in G. U.

Norme impugnate:

Massime:

Atti decisi:

N. 51

ORDINANZA 27 APRILE 1963

Deposito in cancelleria: 3 maggio 1963.

Pubblicazione in "Gazzetta Ufficiale" n. 125 dell'11 maggio 1963.

Pres. AMBROSINI - Rel. CHIARELLI

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. GASPARE AMBROSINI, Presidente - Prof. GIUSEPPE CASTELLI AVOLIO - Prof. ANTONINO PAPALDO - Prof. NICOLA JAEGER - Prof. GIOVANNI CASSANDRO - Dott. ANTONIO MANCA - Prof. ALDO SANDULLI - Prof. GIUSEPPE BRANCA - Prof. MICHELE FRAGALI - Prof. COSTANTINO MORTATI - Prof. GIUSEPPE CHIARELLI - Dott. GIUSEPPE VERZI, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale della legge 29 marzo 1940, n. 295, e delle leggi

impositive di dazi doganali, promosso con ordinanza emessa il 7 ottobre 1961 dal Tribunale di Trapani nel procedimento penale a carico di Rubino Angela, iscritta al n. 198 del Registro ordinanze 1961 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 312 del 16 dicembre 1961.

Visto l'atto di intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri;

udita nell'udienza pubblica del 28 novembre 1962 la relazione del Giudice Giuseppe Chiarelli;

udito il vice avvocato generale dello Stato Achille Salerni, per il Presidente del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto che nel procedimento penale a carico di Rubino Angela, imputata dei reati di cui all'art. 9 della legge 2 luglio 1902, n. 238, modificata dalla legge 16 gennaio 1951, n. 154 (abusiva detenzione di saccarina), e all'art. 97, lett. f. in relazione all'art. 94 della legge 25 settembre 1940, n. 1424 (detenzione di saccarina estera in zona doganale), il P.M. ha sollevato questione di legittimità costituzionale della legge 29 marzo 1940, n. 295, in quanto detta legge, attribuendo al Ministero delle finanze la determinazione delle condizioni di cessione della saccarina, sarebbe in contrasto con l'art. 23 della Costituzione, dovendo riconoscersi al prezzo così fissato natura di imposta; ed ha, inoltre, sollevato la questione di legittimità costituzionale delle leggi impositive di dazi doganali, richiamandosi a una memoria presentata in altro processo e acquisita agli atti del presente giudizio;

che il Tribunale di Trapani, con ordinanza 7 ottobre 1961, ritualmente notificata al Presidente del Consiglio e alla parte, comunicata ai Presidenti dei due rami del Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, ha sospeso il procedimento, rimettendo gli atti a questa Corte;

che davanti a questa Corte si è costituito il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato;

Considerato che la detta ordinanza non ha esaminato se e sotto quale riflesso le questioni sollevate dal P. M., alcune in forma alternativa, possono influire sulla configurazione dei reati imputati alla Rubino e sulla eventuale applicazione della pena;

che occorre, pertanto, un esame sulla rilevanza di esse e vanno a tale effetto rinviati gli atti al Tribunale;

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

ordina che gli atti siano restituiti al Tribunale di Trapani.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 27 aprile 1963.

GASPARE AMBROSINI - GIUSEPPE CASTELLI AVOLIO - ANTONINO PAPALDO - NICOLA JAEGER
- GIOVANNI CASSANDRO - ANTONIO MANCA - ALDO SANDULLI - GIUSEPPE BRANCA -
MICHELE FRAGALI - COSTANTINO MORTATI - GIUSEPPE CHIARELLI - GIUSEPPE VERZÌ.

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.